



WIN&CONSULTING
network - european business & wine solutions

#W&CN - Assistenza e consulenza fiscale, tributaria e legale specifica per il settore vitivinicolo

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE FILIERE AGRICOLE:

“ESONERO CONTRIBUTIVO PREVISTO IN FAVORE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE VITIVINICOLO ED AGRITURISTICO”

Newsletter realizzata in convenzione con



**CONFINDUSTRIA
CHIETI PESCARA**

n.08 - anno III, Ottobre 2021 | Settore Vitivinicolo



STUDIO CATENA
DOTTORI COMMERCIALISTI



**STUDIO
TORCELLO**
LEGALE TRIBUTARIO



AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE FILIERE AGRICOLE:

ESONERO CONTRIBUTIVO PREVISTO IN FAVORE DEGLI OPERATORI DEL SETTORE VITIVINICOLO ED AGRITURISTICO.

Breve analisi delle indicazioni operative e dei chiarimenti forniti nella Circolare INPS dello scorso 21 ottobre; al fine di usufruire della misura prevista nel cd. Decreto Sostegni-bis.

Nei giorni scorsi è stata pubblicata la **Circolare INPS n. 156/2021 del 21 ottobre** u.s.; mediante la quale sono state rese note le indicazioni applicative relative all'esonero contributivo disposto dall'art. 70 del D.L. n. 73/2021 (c.d. Decreto Sostegni-bis; convertito, con modificazioni, nella L. n. 106/2021) in favore degli **operatori del comparto vitivinicolo ed agrituristico**.

È stata così stanziata una somma di circa **72,5 milioni di Euro**; al fine di

“alleggerire” la pressione contributiva ed assistenziale nel settore agroalimentare e vitivinicolo per il mese di febbraio 2021.

Alla luce della normativa e della prassi richiamata, si riepilogano, in breve, i tratti salienti di detto esonero:

- sotto il profilo soggettivo: i beneficiari sono le aziende operanti nelle filiere agricole appartenenti al settore agrituristico e vitivinicolo (ivi comprese le imprese produttrici di vino e di birra); individuate dai codici ATECO (di cui alla tab. E allegata al D.L. n. 73/2021; ed all'all. 1 della predetta Circolare).



La misura si applica, oltre che in relazione alla contribuzione dovuta dai datori di lavoro, anche a quella che deve essere corrisposta dai lavoratori autonomi in agricoltura (ossia: dagli imprenditori agricoli professionali; dai

coltivatori diretti; dai mezzadri e dai coloni). Per le imprese che svolgono più attività agricole, invece, occorre tener conto della complessiva posizione contributiva; considerando il “rapporto di interazione” tra le varie attività (previo controllo dell’effettivo esercizio di almeno una di esse; sulla base dei dati delle Camere di Commercio e dell’Agenzia delle Entrate).

- sotto il profilo oggettivo: l’agevolazione consiste nell’esonero dal versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. Ciò al netto: 1) di altre agevolazioni o di riduzioni delle aliquote di finanziamento della previdenza obbligatoria (previste dalla normativa di settore; e spettanti nel periodo temporale di riferimento della presente agevolazione); 2) dei premi e dei contributi dovuti all’INAIL (per la quota a carico dei datori di lavoro relativa al mese di febbraio 2021).
- sotto il profilo temporale: il beneficio si riferisce alla contribuzione relativa a febbraio 2021;
- sotto il profilo delle modalità di fruizione: i beneficiari dovranno presentare l’istanza di esonero mediante i canali telematici dell’INPS (con specificazione dell’importo richiesto); compilando un modulo che sarà reso noto con apposito messaggio da parte dell’INPS (dalla cui pubblicazione decoreranno 30 giorni per la presentazione dell’istanza).



Il riconoscimento del beneficio è subordinato alla verifica, in capo ai richiedenti, della sussistenza delle seguenti condizioni: la regolarità contributiva-previdenziale (ai sensi della normativa in materia di cd. DURC); l’assenza di violazioni delle norme fondamentali a tutela delle condizioni di lavoro e delle disposizioni di legge; il rispetto degli accordi e dei contratti collettivi (nazionali; regionali; territoriali dalle Organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori più rappresentative sul piano nazionale).



Avv. *Davide Torcello*



Avv. *Giovanna Bratti*

Le NEWSLETTER del settore vitivinicolo, per i Soci di Confindustria Chieti-Pescara, sono curate da: “Studio Catena - Dottori Commercialisti” e “Studio Legale Tributario Torcello”